

Geronimo Stilton

IL MISTERIOSO MANOSCRITTO DI NOSTRATOPUS



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Art Director: Iacopo Bruno

Copertina di Roberto Ronchi (disegno) e Mirka Andolfo - Studio Parlapà (colore)

Graphic Designer: Laura Dal Maso / theWorldofDOT

Illustrazioni pagine iniziali e finali: Roberto Ronchi (disegno) e Ennio Bufi MAD5 (disegno pag.123), Studio Parlapà e Andrea Cavallini (colore) | Mappe: Andrea Da Rold (disegno) e Andrea Cavallini (colore)

Illustrazioni della storia da un'idea di Larry Keys, realizzazione di Stefano Scagni

Grafica di Merenguita Gingermouse e Zeppola Zap

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.geronimostilton.com

Nuova Edizione 2015

© 2000 - EDIZIONI PIEMME S.p.A.

info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyca S.p.A.

Via Leopardi, 8 - 20123 Milan - Italy

www.atlantyca.com - contact: foreignrights@atlantycaspa.it

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.com

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopia, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2015 - 2016 - 2017

Edizione 14 15 16 17 18 19 20

Stampa: ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori, 15 - Verona

Questo libro è stato stampato
su carta certificata FSC®





IO SONO UN TIPO, CIOÈ UN TOPO...

Dunque dunque dunque, da dove inizio a raccontare questa storia?

Ah già, ecco: innanzitutto mi presento.



Il mio nome è Stilton,
Geronimo Stilton!
Io sono un tipo, anzi
un topo, editore: dirigo
l'Eco del Roditore, il
giornale più famoso
dell'Isola dei Topi.

*Per mille mozza-
relle... tutto
cominciò*



così, proprio così, quel martedì pomeriggio, nella redazione del mio giornale...

Era una tranquilla giornata d'inverno: fuori faceva **FREDDO**, ma nell'ufficio della mia casa editrice si stava proprio bene.

Il fuoco era acceso nel camino: **AH, CHE BEL CALDUCCIO!**

Sorseggiando del tè **scuro** e bollente, ben zuccherato, rosicchiai un bocconcino di grana stagionato e ripresi a lavorare.

Fatture, contratti, ricevute: sistemavo la contabilità della mia casa editrice.

Dunque, sembrava un normale, calmo, tranquillo martedì, quando...

Una vocetta squillante mi trapanò i timpani, facendomi sobbalzare sulla sedia.

– **CAPOOO!** – squittì Pinky, la mia collaboratrice editoriale.



– Non strillare Pinky, ti prego! – borbottai. –
E non chiamarmi Capo!

Lei saltellò fino alla mia scrivania accennando
una mossa di **RATP** con la coda.

Notai che (come sempre) portava sottobraccio
la sua agendona **color fragola**, foderata in
pelliccia di gatto sintetica.





– **CAPO, CAPO, CAPO!** Ho avuto un’idea geniale (solo a me poteva venire), vuoi che te la dica, Capo? Eh? La vuoi sentire?

CAPOOOOOOOOOOO!

– Non possiamo parlarne dopo? Sto lavorando – replicai spazientito.

– Capo, è urgente, urgentissimo!

– *Squit!* – sbuffai. – Ti prego, non strillare, non ho le orecchie *foderate di formaggio!*

– Capo, ho avuto un’idea... – proseguì lei in tono da cospiratrice. – Un’idea esplosiva!!! – gridò poi, perforandomi il timpano destro.

Trasalii, *sobbalza;* sulla sedia e caddi all’indietro, trascinando nella caduta una pila di fatture e di contratti.

– Allora, parla, che c’è? – strillai esasperato, raccogliendo i fogli sparpagliati per terra.

– Capo, dobbiamo assolutamente partecipare

IO SONO UN TIPO,



CIOÈ UN TOPO...

alla Fiera del Libro di Topoforte! Dobbiamo aggiornarci sulle **TENDENZE**: i colori, la grafica, i titoli, le copertine...

I COLORI, LA GRAFICA, I TITOLI, LE COPERTINE...





Incontreremo tutti gli editori che contano, mi ascolti, **CAAAAAAAPOOOOOOO?**
Io sbuffai.

– Ho capito, è interessante, ma io non ho tempo di occuparmene!

– Non preoccuparti, **CAPO**, ci penso io a organizzare tutto, **CAPO!** – sogghignò Pinky, sgattaiolando ratta come un sorcio fuori dal mio ufficio.

Con la coda dell'occhio notai che sfogliava soddisfatta l'agenda color fragola.

Poi la udii squittire *sattauoce* nel cellulare.

Adesso bisbigliava, eh?

Per mille provole, perché Pinky strillava solo con me?

Ripresi a lavorare, sempre più stanco.

I conti, ahimè, non quadravano.

Non quadravano!

IO SONO UN TIPO,



CIOÈ UN TOPO...

Lavorai tutta notte.

Così finii con l'addormentarmi
dalla stanchezza, con il muso sulla scrivania.

stravolto

